

Prüfstelle
Organismo di valutazione
Organn de valutazion

Conferimento d'incarichi speciali nell'amministrazione provinciale

Audit ai sensi della legge provinciale n. 6/2022, articolo 50, comma 1, lettera e)

AUDITOR

Isabella Summa

Wolfgang Bauer

Traduzione: Ufficio traduzioni del Consiglio Provinciale

ORGANISMO DI VALUTAZIONE

39100 Bozen | Freiheitsstraße 66
39100 Bolzano | Corso Libertà, 66

Tel. 0471 402 212 | Fax 0471 260 114
pruefstelle@landtag-bz.org | organismovalutazione@consiglio-bz.org
www.landtag-bz.org/de/pruefstelle.asp
www.consiglio-bz.org/it/organismo-di-valutazione.asp
PEC: pruefstelle.organismovalutazione@pec.prov-bz.org

settembre 2025

INDICE

I.	MOTIVAZIONE E FINALITÀ DELL'AUDIT SUL CONFERIMENTO D'INCARICHI SPECIALI-----	4
II.	AMBITO E APPROCCIO METODOLOGICO-----	4
III.	QUADRO NORMATIVO -----	5
IV.	STATO DI FATTO -----	5
V.	VALUTAZIONI E RACCOMANDAZIONI -----	7

I. Motivazione e finalità dell'audit sul conferimento d'incarichi speciali

Ai sensi della legge provinciale n. 6/2022, articolo 50, comma 1, lettera e), l'Organismo di valutazione "redige una relazione sulla legittimità, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa della Provincia e degli enti dipendenti".

In conseguenza l'esercizio di tale funzione è stato incluso nel programma di lavoro per il 2025.

Il tema degli *incarichi speciali nell'amministrazione provinciale* è stato scelto per l'importanza di tali posizioni dirigenziali al fine di garantire la flessibilità della struttura dirigenziale nell'adattarsi alle mutevoli esigenze della società, conformemente alla legge provinciale n. 6/2022, articolo 24, comma 2.

L'obiettivo dell'indagine è quello di analizzare e valutare la situazione giuridica e fattuale relativa al conferimento d'incarichi speciali, con particolare attenzione agli aspetti illustrati nella sezione seguente.

II. Ambito e approccio metodologico

Coerentemente con la prescrizione di legge, si sceglie un approccio integrativo: pertanto la presente indagine contiene elementi di un'analisi di legittimità e regolarità nonché elementi di un'analisi organizzativa e di sistema.

L'indagine è stata condotta secondo le linee guida dell'Organismo di valutazione per l'attività di verifica e di consulenza¹, in base agli standard professionali dell'IIA (Institute of Internal Auditors).

La rilevazione, l'analisi e la valutazione della situazione giuridica e fattuale riguardano cinque ambiti: programmazione del fabbisogno, distinzione tra incarichi speciali e attività amministrativa ordinaria, processo decisionale per il conferimento di nuovi incarichi speciali, criteri per distinguere tra incarichi speciali strategici e complessi, procedura per il conferimento d'incarichi speciali e trasferimento degli incarichi speciali all'ambito delle ordinarie attività amministrative.

Le conclusioni sono presentate nella parte finale della relazione.

Per interloquire con i/le responsabili della direzione generale e della ripartizione personale è stato elaborato un questionario dettagliato, che ha avuto risposta scritta. Dapprima, però, si è avuto un colloquio informale con il direttore della ripartizione personale per informarsi sulla situazione.

¹ [Documentazione di riferimento | Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano \(consiglio-bz.org\)](https://www.consiglio-bz.org/)

III. Quadro normativo

Il conferimento d'incarichi speciali strategici e complessi è oggetto degli artt. 10 e 11 della legge provinciale n. 6/2022, "Disciplina della dirigenza del sistema pubblico provinciale e ordinamento dell'Amministrazione provinciale".

Incarichi speciali strategici ovvero complessi vengono conferiti per funzioni di amministrazione, consulenza, studio e ricerca di altissimo contenuto professionale, per funzioni ispettive e di controllo, per funzioni di natura tecnico-professionale di altissimo o alto livello, e per attività finalizzate alla realizzazione di progetti di dimensioni e complessità particolari, ovvero di una certa dimensione e complessità.

Il DPP n. 15/2019, "Regolamento sul conferimento di incarichi speciali", rimane applicabile ai sensi della suddetta Disciplina della dirigenza, art. 55, comma 2, nella misura in cui è compatibile con quanto disposto dal DPP n. 2/2025, "Regolamento di esecuzione sul ruolo unico della dirigenza a livello provinciale e sulla Commissione per la dirigenza del sistema pubblico provinciale", dal DPP n. 5/2025, "Regolamento di esecuzione sull'accesso alla qualifica di dirigente di prima o di seconda fascia del ruolo unico della dirigenza del sistema pubblico provinciale", e del DPP n. 11/2025, "Regolamento di esecuzione sul conferimento di incarichi dirigenziali di prima e di seconda fascia".

La necessaria armonizzazione giuridica avverrà attraverso un nuovo regolamento sul conferimento d'incarichi speciali, che a quanto comunica la direzione generale è ora in fase di elaborazione.

Secondo la risposta scritta della direzione generale, gli incarichi speciali comportano generalmente la creazione di strutture amministrative straordinarie e lo svolgimento di attività al di fuori delle normali attività amministrative.

IV. Stato di fatto

Di seguito sono illustrati i punti principali della situazione giuridica e fattuale, in base alle risposte date dalla direzione generale al questionario e raggruppati secondo i succitati ambiti.

Programmazione del fabbisogno

Oltre al ruolo unico della dirigenza (legge provinciale n. 6/2022, art. 2), nell'amministrazione provinciale non esiste un documento specifico per la programmazione strategica del fabbisogno di personale con incarico dirigenziale. La pianificazione dei fabbisogni si svolge di fatto nell'ambito della collaborazione tra alta dirigenza, commissione per la dirigenza, ripartizione personale e ufficio organizzazione.

Riguardo in particolare alla programmazione del fabbisogno d'incarichi speciali, la direzione generale ritiene che le particolari caratteristiche di tali incarichi (illustrate in dettaglio nella risposta scritta) siano strutturalmente incompatibili con una programmazione strategica del fabbisogno a lungo termine. Il conferimento d'incarichi speciali è generalmente legato a esigenze a breve termine e ad ambiti di attività temporanei.

Delimitazione tra incarichi speciali e attività amministrativa ordinaria

A detta della direzione generale, il compito di verificare la delimitazione tra le funzioni ordinarie di un dipartimento/di una ripartizione e le mansioni da gestire con incarico speciale spetta al gruppo di lavoro sviluppo e risorse (AGER)², che valuta la relativa richiesta, e in ultima istanza alla Giunta provinciale. Tale verifica si effettua confrontando l'oggetto, precisamente descritto, dell'incarico speciale richiesto con le competenze delle unità organizzative ai sensi del regolamento sulla struttura amministrativa (DPP n. 3/2024).

Processo decisionale per l'introduzione di nuovi incarichi speciali

Nella sua risposta scritta la direzione generale spiega in dettaglio la procedura prevista attualmente – cioè fino all'armonizzazione giuridica di cui sopra – per il conferimento d'incarichi speciali. Il primo passo è una domanda motivata all'AGER, che quindi effettua un'approfondita verifica. A questo passo si aggiunge, dal 25 giugno 2024, una procedura di ponderazione³ alla quale partecipano l'ufficio organizzazione e la Conferenza dei direttori e delle direttrici di dipartimento. La proposta dell'AGER e la presa di posizione sulla ponderazione vengono poi presentate alla Giunta provinciale. Se quest'ultima è favorevole a conferire l'incarico speciale richiesto, la ripartizione personale prepara la bozza per la relativa delibera.

Su richiesta dell'Organismo di valutazione, la direzione generale ha trasmesso le domande per il conferimento degli incarichi speciali strategici e complessi (nove in tutto) insieme ai relativi verbali dell'AGER.

È stata fatta pervenire anche la documentazione sugli incarichi speciali richiesti ma non approvati/non istituiti/non conferiti (cinque in tutto), e sulle richieste parzialmente accettate (due).

Criteri per la distinzione tra incarichi speciali strategici e complessi

Sui criteri per distinguere tra incarichi speciali strategici e complessi la direzione generale afferma di non potersi esprimere in termini astratti, e rimanda ai verbali dell'AGER sulle domande per il conferimento d'incarichi speciali esaminate da tale gruppo di lavoro. In linea di principio la distinzione viene fatta considerando, fra l'altro, la misura in cui gli ambiti di azione e il grado di complessità dell'incarico speciale richiesto siano paragonabili alle posizioni dirigenziali "ordinarie" di prima o seconda fascia.

Riguardo alla distinzione tra incarichi speciali strategici e complessi, la direzione generale sottolinea che le competenze interdisciplinari sono raggruppate nell'AGER, che effettua la valutazione esaminando nel dettaglio tutti gli elementi rilevanti. I pareri dell'AGER sono comunque valutazioni di casi singoli con un margine di discrezionalità a seconda del contesto.

Procedura per il conferimento d'incarichi speciali

Gli incarichi speciali sono conferiti secondo la procedura di cui alla legge provinciale n. 6/2022, artt. 5 e 7.

² L'AGER, istituito con decreto del direttore generale n. 6009/2019, è composto dal direttore generale e dai direttori/dalle direttrici della ripartizione personale, della ripartizione finanze, dell'ufficio personale amministrativo, dell'ufficio sviluppo personale e dell'ufficio organizzazione.

³ Scopo della procedura è quello di elaborare una proposta per definire la ponderazione delle funzioni dirigenziali secondo i criteri del CCI dei/delle dirigenti del 24 agosto 2023, articolo 25.

Come spiegato nella sezione III, il DPP n. 15/2019 sarà oggetto di un'armonizzazione giuridica attraverso un nuovo regolamento per il conferimento d'incarichi speciali.

Secondo la risposta scritta della direzione generale, in linea di principio gli incarichi speciali vengono conferiti, in seguito a un interpello, a persone iscritte nella prima o nella seconda fascia del ruolo unico della dirigenza. Gli organi competenti per l'istruttoria e per il conferimento degli incarichi sono quelli di cui al DPP n. 11/2025, artt. 11 e 12. Gli incarichi speciali strategici sono conferiti dalla Giunta provinciale; gli incarichi speciali complessi sono invece conferiti dai direttori/dalle direttrici dei dipartimenti competenti.

Secondo la direzione generale c'è inoltre la possibilità di conferire incarichi speciali a esterni/esterne, ai sensi della legge provinciale n. 6/2022, art. 9. Devono essere osservati i limiti massimi, fissati da detto articolo, per i posti dirigenziali di prima e di seconda fascia (risp. 10% e 8% della dotazione organica dei dirigenti). In mancanza di una procedura di selezione ordinaria, i titolari d'incarichi speciali non sono inclusi nel ruolo unico della dirigenza.⁴

In caso di nomina di persone esterne si stipula un contratto di lavoro a tempo determinato, al quale si applica comunque il CCI dei/delle dirigenti del 24 agosto 2023.

La direzione generale conferma che tutti gli incarichi speciali sono integrati nell'attuale sistema della performance (pianificazione, rendicontazione, obbligo di relazionare, indennità di risultato ecc.).

La durata della procedura per il conferimento d'incarichi speciali non viene monitorata; normalmente dipende dalla completezza della relativa domanda e dalla frequenza delle sedute dell'AGER.

Passaggio d'incarichi speciali all'attività amministrativa ordinaria

Riguardo al passaggio d'incarichi speciali (dopo la loro conclusione) all'ambito delle attività ordinarie dell'amministrazione provinciale, la direzione generale comunica che tale passaggio sarebbe in contraddizione con le esigenze particolari e temporanee che ne hanno giustificato il conferimento.

V. Valutazioni e raccomandazioni

L'amministrazione provinciale altoatesina ha conferito diversi incarichi speciali, in forma sia di strutture amministrative straordinarie, sia d'incarichi speciali dirigenziali volti a soddisfare esigenze temporanee di singole unità organizzative.

Le domande trasmesse dalla direzione generale per l'istituzione d'incarichi speciali e il relativo conferimento di incarichi dirigenziali riflettono i numerosi ed estesi ambiti di competenza dell'amministrazione provinciale (salute, mobilità, ambiente, cultura, istruzione ecc.).

Le domande non sono state sempre presentate in forma standardizzata, e le motivazioni addotte differivano spesso quanto a esaustività.

⁴ L'art. 7 del DPP n. 15/2019, che prevedeva l'iscrizione in una sezione separata dell'albo dirigenti, non si applica quindi al nuovo ruolo unico della dirigenza di cui alla legge provinciale n. 6/2022, art. 2.

Mentre in alcune domande le esigenze straordinarie e il limite temporale sono facilmente comprensibili, in altre la differenza dalle cosiddette attività amministrative ordinarie appare meno evidente.

La decisione di conferire nuovi incarichi speciali, e la loro classificazione come incarichi strategici o complessi, avvengono con una procedura specifica che dà ai decisori un potere discrezionale piuttosto ampio. I verbali sintetici dell'AGER consentono solo limitatamente di comprendere le relative motivazioni.

Al fine di una maggiore tracciabilità e trasparenza di tali decisioni, si raccomandano la standardizzazione delle domande e l'elaborazione di criteri per il processo decisionale. Ciò per ottimizzare le procedure sul conferimento di nuovi incarichi speciali, per distinguere questi ultimi rispetto alle attività principali delle relative unità organizzative, e anche per distinguere tra incarichi speciali strategici e complessi.

Riguardo alla procedura di conferimento degli incarichi speciali si suggerisce, in attuazione della legge provinciale n. 6/2022, artt. 10 e 11, di prevedere sempre (e non solo in linea di principio) un interpello. Ciò per verificare – prima di prendere in considerazione un incarico esterno – se le competenze e le capacità richieste non siano già presenti in persone iscritte nel ruolo unico.

I titolari d'incarichi speciali sono dirigenti della Provincia che firmano con l'amministrazione provinciale specifici contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato.

Pertanto, al fine di garantire un'elencazione trasparente di tutti i/tutte le dirigenti in servizio presso l'amministrazione provinciale, si propone di considerare la possibilità d'inserire temporaneamente i/le dirigenti con incarico speciale di nomina esterna in una sezione separata del ruolo unico della dirigenza, di cui alla legge provinciale n. 6/2022, art. 2.

Integrando gli incarichi speciali nell'attuale sistema della performance, si ottiene un'immagine completa di tutte le strategie e le priorità di sviluppo dell'amministrazione provinciale nel quadro del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Riguardo a un'efficiente salvaguardia delle conoscenze, si dovrebbero adottare le misure necessarie per utilizzare e valorizzare a lungo termine i risultati degli incarichi speciali nei rispettivi dipartimenti.

Al fine della certezza del diritto la prevista armonizzazione giuridica dovrebbe avvenire al più presto, con un nuovo regolamento per il conferimento degli incarichi speciali che tenga conto delle raccomandazioni formulate.

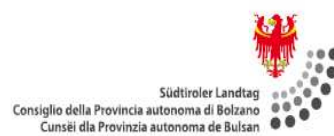
Al termine del 2026 verrà effettuato un follow-up delle raccomandazioni finora espresse.

Desideriamo infine ringraziare la direzione generale e il direttore della ripartizione personale per la collaborazione aperta e costruttiva nel corso dell'indagine.

15/10/2025

f.to
Isabella Summa

f.to
Wolfgang Bauer



Prüfstelle Tel. 0471 402 212 | Fax 0471 260 114
39100 Bozen | Freiheitsstraße pruefstelle@landtag-bz.org | organismovalutazione@consiglio-bz.org
Organismo di valutazione PEC: pruefstelle.organismovalutazione@pec.prov-bz.org
39100 Bolzano | Corso Libertà www.landtag-bz.org/de/pruefstelle.asp
www.consiglio-bz.org/it/organismo-di-valutazione.asp